© VitisDb 2010-2016 - ISSN 2282-006x

Syrah

D'Onofrio C., Scalabrelli G., 2015. Syrah. In: Italian Vitis Database, www.vitisdb.it, ISSN 2282-006X

release 06/06/2015, **ultimo aggiorn.** 01/11/2016 **url** http://vitisdb.it/varieties/show/1129

Informazioni generali gestite da

Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Agro-ambientali (DiSAAA-a) - Università di Pisa

Ringraziamenti

Fondazione AGER (AGER Fundation)

Informazioni botaniche

nome Syrah
tipo di origine spontanea
specie Vitis vinifera
gruppo di varietà non disponibile
trueness to type accertato con rilievi morfologici e microsatelliti
codice IVD-var_212

genere Vitis
sottospecie sativa
vitigno da vino

True-name

confermato **si**

Bibliografia correlata (1)

autori	anno	titolo	rivista	citazione
Breviglieri N., Casini E.,	1962	Syrah		Principali vitigni da vino coltivati in Italia. Volume II. Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste

Registrazione

iscritto al Registro Nazionale delle Varietà di Viti si
codice 231
nome ufficiale SYRAH N.

Sinonimi

sinonimi ufficiali (1)
sinonimi riportati nel Registro Nazionale delle Varietà di Vite
Shiraz
sinonimi accertati (1)
sinonimi accertati dall'Istituzione che compare con eventuale supporto bibliografico
Zagarese(Puglia)

Accessione principale

accessione principale Syrah (clone ISV-R1)
componente che l'ha inserita Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Agro-ambientali (DiSAAA-a) - Università di Pisa

Accessioni standardizzate (2)

- Syrah (clone ISV-R1) - Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Agro-ambientali (DiSAAA-a) - Università di Pisa
- Zagarese falso - Dipartimento di Scienze Agrarie, degli Alimenti e dell'Ambiente (SAFE) - Università degli Studi di Foggia

Tutte le accessioni (2)

- Syrah (clone ISV-R1) - Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Agro-ambientali (DiSAAA-a) - Università di Pisa
- Zagarese falso - Dipartimento di Scienze Agrarie, degli Alimenti e dell'Ambiente (SAFE) - Università degli Studi di Foggia

Cloni omologati (2)

I - ISV-R1 I - CRAVIT - ERSA FVG 410

Profilo microsatellite standardizzato

loci:	loci predefiniti (9)																	
locus SSR:	VVS2		VVMD5		VVMD7		VVMD27		VrZAG62		VrZAG79		VVMD25		VVMD28		VVMD32	
allele:	A1	A2	A1	A2	A1	A2	A1	A2	A1	A2	A1	A2	A1	A2	A1	A2	A1	A2
dimensione:	133	133	225	231	239	239	189	191	188	194	245	251	242	242	221	231	241	273

Vi sono altri loci consultabili online

© VitisDb 2010-2016 - ISSN 2282-006x

Immagini



germoglio



germoglio pagina superiore



germoglio pagina inferiore



foglia



foglia pagina superiore



foglia pagina inferiore



seno peziolare



grappolo



acino



vinacciolo

Riferimenti storici

Il 'Syrah' è un vitigno storico della Valle del Rodano e in particolare della denominazione 'Hermitage' dove è stato citato per la prima volta nel 1871 con il nome di 'Sira' (Robinson et al., 2012). E' plausibile che il nome 'Syrah' derivi da 'ser' che significa 'lungo periodo' e quindi in definitiva 'maturazione tardiva' (André and Levadoux, 1964; Robinson et al., 2012).
Le analisi genetiche hanno evidenziato che il 'Syrah' si è originato da un incrocio spontaneo tra 'Mondeuse blanc' e 'Dureza', entrambe coltivate nell'area di Ain, Isére e Haute-Savoie nel Sud-Est francese (Bowers et al., 2000; Meredith and Boursiquot 2008), e quindi imparentato con il 'Pinot', 'Viognier' e il 'Teroldego' (Vouillamoz and Grando, 2006; Vouillamoz 2008).
Vi sono varie altre ipotesi sull'origine di questo vitigno, tra cui quelle che la collocano in Iran, nell'antica area vitivinicola 'Shiraz/Chiraz', o in Sicilia a Siracus (Robinson et al., 2012).

Diffusione & variabilità

Il 'Syrah' è molto diffuso in Francia (circa 70.000 Ha) dove rappresenta il terzo vitigno a uva nera, dopo 'Merlot' e 'Grenache', e in 'Autralia' (circa 45.000 Ha), seguiti da Spagna (circa 17.000 Ha), Argentina (13.000 Ha), Sud Africa (circa 10.000 Ha), California (circa 8.000 Ha) e a seguire gli altri con superfici molto più ridotte (Robinson et al., 2012). In Italia ci sono circa 6.000 Ha, principalmente concentrati in Toscana, Sicilia e Piemonte.

Utilizzazione tecnologica

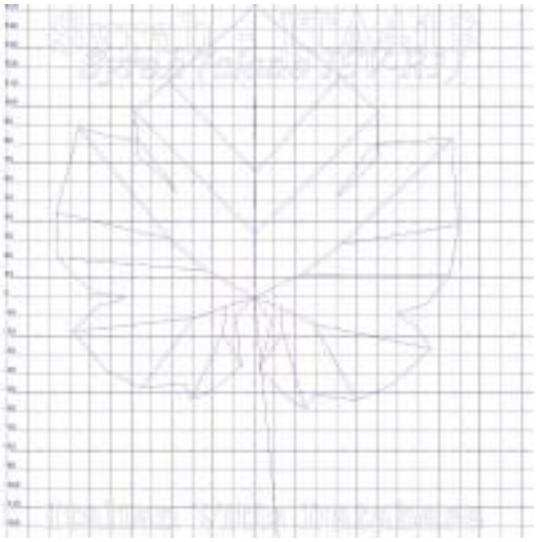
Vitigno vigoroso, a maturazione veloce e vendemmia medio-tardiva. Acini piccoli, vini ricchi di colore e strutturati, con pronunciate note speziate e frutti rossi.

Ampelografia

OIV	descrizione	valore		immagini
001	Giovane germoglio: apertura dell'apice	5	completamente aperto	
003	Giovane germoglio: intensità della pigmentazione antocianica dei peli striscianti dell'apice	3	bassa	
004	Giovane germoglio: densità dei peli striscianti dell'apice	7	elevata	
006	Germoglio: portamento (prima della legatura)	1 / 3	eretto / semi-eretto	
007	Germoglio: colore del lato dorsale degli internodi	2	verde e rosso	
008	Germoglio: colore del lato ventrale degli internodi	1	verde	
016	Germoglio: numero di viticci consecutivi	1	2 o meno	
051	Foglia giovane: colore della pagina superiore del lembo (4 a foglia)	2	giallo	
053	Foglia giovane: densità peli striscianti tra le nervature principali della pagina inferiore (4a foglia)	7	elevata	
067	Foglia adulta: forma del lembo	3	pentagonale	
068	Foglia adulta: numero dei lobi	3	cinque	
070	Foglia adulta: distribuzione pigmentazione antocianica nervature principali pagina superiore	1	assente	
072	Foglia adulta: depressioni del lembo	3 / 5	deboli / medie	
074	Foglia adulta: profilo del lembo in sezione trasversale	1	piano	
075	Foglia adulta: bollosità della pagina superiore del lembo	5	media	
076	Foglia adulta: forma dei denti	3	entrambi i lati convessi	
079	Foglia adulta: grado di apertura / sovrapposizione dei bordi del seno peziolare	1	molto aperto	
080	Foglia adulta: forma della base del seno peziolare	1	a U	
081-1	Foglia adulta: denti del seno peziolare	1	assenti	
081-2	Foglia adulta: base del seno peziolare delimitata dalla nervatura	1	non delimitata	
083-2	Foglia adulta: denti nei seni laterali superori	1	assenti	
084	Foglia adulta: densità dei peli striscianti tra le nervature principali sulla pagina inferiore del lembo	3	bassa	
087	Foglia adulta: densità dei peli eretti sulle nervature principali della pagina inferiore del lembo	1	nulla o molto bassa	
094	Foglia adulta: profondità dei seni laterali superiori	5	medio	
151	Fiore: organi sessuali	3	stami completamente sviluppati e gineceo completamente sviluppato	
152	Infiorescenza: livello d'inserzione della 1 a infiorescenza	2	3° e 4° nodo	
155	Tralcio: fertilità delle gemme basali (gemme 1-3)	5 / 7	media (1,1-1,3) / elevata (1,5-1,7)	
202	Grappolo: lunghezza (escluso il peduncolo)	7	lungo	
204	Grappolo: compattezza	5	medio	
206	Grappolo: lunghezza del peduncolo del grappolo principale	5	medio	
208	Grappolo: forma	3	a imbuto	
209	Grappolo: numero di ali del grappolo principale	1	assenti	
220	Acino: lunghezza	3	corto	
221	Acino: larghezza	3	stretto	
223	Acino: forma	1	sferoidale schiacciato ai poli	
225	Acino: colore della buccia	6	blu nero	
231	Acino: intensità della pigmentazione antocianica della polpa	5	media	
235	Acino: consistenza della polpa	2	leggermente soda	
236	Acino: particolarità dell'aroma	1	nessuna	
241	Acino: sviluppo dei vinaccioli	3	completo	

© VitisDb 2010-2016 - ISSN 2282-006x

Ampelometria



foglia ampelometrica

OIV

OIV	PDF	descrizione	valore	
601	PDF	Foglia adulta: lunghezza della nervatura N1	7	lunga (165 mm)
602	PDF	Foglia adulta: lunghezza della nervatura N2	7	lunga (125 mm)
603	PDF	Foglia adulta: lunghezza della nervatura N3	7	lunga (95 mm)
604	PDF	Foglia adulta: lunghezza della nervatura N4	9	molto lunga (55 mm e oltre)
605	PDF	Foglia adulta: distanza dal seno peziolare al seno laterale superiore	5	media (70 mm)
606	PDF	Foglia adulta: distanza dal seno peziolare al seno laterale inferiore	5	media (60 mm)
607	PDF	Foglia adulta: angolo tra N1 e N2 misurato alla prima biforcazione	7	grande (56°-70°)
608	PDF	Foglia adulta: angolo tra N2 e N3 misurato alla prima biforcazione	5	medio (46°-55°)
609	PDF	Foglia adulta: angolo tra N3 e N4 misurato alla prima biforcazione	7	grande (56°-70°)
610	PDF	Foglia adulta: angolo tra N3 e la tangente tra il punto peziolare e l’estremità N5	7	grande (56°-70°)
612	PDF	Foglia adulta: lunghezza del dente di N2	3	corto (10 mm)
613	PDF	Foglia adulta: larghezza del dente di N2	7	largo (18 mm)
614	PDF	Foglia adulta: lunghezza del dente di N4	1	molto corto (6 mm)
615	PDF	Foglia adulta: larghezza del dente di N4	5	medio (14 mm)
617	PDF	Foglia adulta: distanza tra l’estremitá di N2 e l’estremitá della prima nervatura secondaria di N2	7	lunga (56-70 mm)

Superampelo

distanze		
descrittore	valore	deviazione standard
Distanza dal seno peziolare al seno inferiore destro	71.600	9.800
Distanza dal seno peziolare al seno inferiore sinistro	63.100	11.600
Distanza dal seno peziolare al seno superiore destro	67.000	7.400
Distanza dal seno peziolare al seno superiore sinistro	67.200	8.200
Nervatura N3, lunghezza dal seno peziolare alla nervatura N4	14.200	1.600
Nervatura N3', lunghezza dal seno peziolare alla nervatura N4'	14.400	1.700
Lunghezza della nervatura N5	21.600	3.700
Lunghezza della nervatura N5'	20.200	4.600
Lunghezza della nervatura N4	54.900	8.300
Lunghezza della nervatura N4'	52.300	8.100
Distanza tra punto peziolare ed estremità della nervatura N4	64.400	8.600
Distanza tra punto peziolare ed estremità della nervatura N4'	62.500	8.200
Larghezza della foglia	191.200	22.600
Lunghezza della foglia	214.200	24.700
Lunghezza del picciolo	130.000	15.500
Lunghezza della foglia compreso il picciolo	283.200	25.100
Distanza tra gli estremi delle nervature N2 e N2'	183.100	21.100
Lunghezza della nervatura N1	153.200	16.200
Distanza tra gli estremi delle nervature N4 e N4'	56.800	15.500
Distanza tra gli estremi delle nervature N3 e N3'	176.400	19.600
Lunghezza della nervatura N2	129.000	12.800
Larghezza del seno peziolare / Distanza tra i punti SP e SP'	-15.500	6.200
Lunghezza della nervatura N3	91.800	10.900
Lunghezza della nervatura N2'	123.700	12.400
Distanza tra estremità di N2 e estremità della prima ramificazione laterale di N2	64.000	15.700
Lunghezza della nervatura N3'	91.000	14.400
Distanza tra estremità di N2' e estremità della prima ramificazione laterale di N2'	50.500	14.600

angoli		
descrittore	valore	deviazione standard
Angolo tra N2 e N3 misurato alla prima biforcazione	50.300	6.300
Angolo tra N1 e N2' misurato alla prima biforcazione	59.500	4.800
Angolo tra N3 e N4 alla prima biforcazione di N3	56.700	6.500
Angolo tra N2' e N3' misurato alla prima biforcazione	50.800	5.900
Angolo tra N1 e N2 misurato agli estremi delle nervature	49.100	8.800
Angolo tra N3' e N4'	61.300	4.100
Angolo tra N2 e N3 misurato agli estremi delle nervature	57.600	7.400
Angolo tra N1 e N2' misurato agli estremi delle nervature	44.000	6.200
Angolo tra N3 e N4 misurato agli estremi delle nervature	49.800	5.800
Angolo tra N2' e N3' misurato agli estremi delle nervature	57.200	5.500
Angolo di apertura del seno peziolare misurato a SP e SP'	36.400	17.200
Angolo tra N3' e N4' misurato agli estremi delle nervature	48.700	4.900
Angolo tra S e S' con centro in N1	43.700	6.800
Angolo tra D e D' con centro in N1	92.700	6.300
Angolo tra N3 e la tangente tra il punto peziolare e l'estremità N5	68.700	7.300
Angolo tra I e I' con centro in N1	45.800	3.700
Angolo tra N3' e la tangente tra il punto peziolare e l'estremità N5'	68.700	7.500
Angolo tra N1 e N2 misurato alla prima biforcazione	62.500	6.900

rapporti		
descrittore	valore	deviazione standard
Prodotto di Lunghezza e larghezza della foglia	41393.000	9136.000
Rapporto tra la lunghezza del picciolo OP e la lunghezza della nervatura N1	0.854	0.106
Rapporto tra Lunghezza e larghezza della foglia	1.122	0.067
Rapporto tra la distanza dal seno la lunghezza della nervatura N2	0.522	0.063
Media della base dei denti del lato sinistro	7.364	1.801
Media della base dei denti del lato destro	6.580	1.794
Media dell’altezza dei denti del lato sinistro	5.932	1.180
Rapporto tra l’altezza e la base del dente all’estremità della nervatura N4’	0.513	0.100
Media dell’altezza dei denti del lato destro	5.818	1.180
Rapporto tra l’altezza e la base del dente all’estremità della nervatura N2’	0.562	0.108
Rapporto tra l’altezza e la base del dente all’estremità della nervatura N4	0.474	0.083
Rapporto tra l’altezza e la base dei denti del lato sinistro	0.820	0.115
Rapporto tra l’altezza e la base del dente all’estremità della nervatura N2	0.542	0.091
Rapporto tra la somma degli angoli a’ + b’ e la somma della distanza tra il seno peziolare e il seno superiore sinistro OS’ e il seno peziolare e il seno inferiore sinistro OI’	0.015	0.002
Rapporto tra l’altezza e la base dei denti del lato destro	0.908	0.209
Rapporto tra la lunghezza della nervatura N5’ e la lunghezza della nervatura N1	0.132	0.025
Rapporto tra la somma degli angoli a + b e la somma della distanza tra il seno peziolare e il seno superiore destro OS e il seno peziolare e il seno inferiore destro OI	0.014	0.002
Rapporto tra la lunghezza della nervatura N4’ e la lunghezza della nervatura N1	0.341	0.036
Rapporto tra la lunghezza della nervatura N5 e la lunghezza della nervatura N1	0.141	0.016
Rapporto tra la lunghezza della nervatura N3' e la lunghezza della nervatura N1	0.594	0.068
Rapporto tra la lunghezza della nervatura N4 e la lunghezza della nervatura N1	0.358	0.040
Rapporto tra la lunghezza della nervatura N2’ e la lunghezza della nervatura N1	0.809	0.047
Rapporto tra la lunghezza della nervatura N3 e la lunghezza della nervatura N1	0.601	0.058
Rapporto tra la distanza dal seno peziolare al seno inferiore sinistro OI’ e la lunghezza della nervatura N3’	0.699	0.107
Rapporto tra la lunghezza della nervatura N2 e la lunghezza della nervatura N1	0.845	0.068
Rapporto tra la distanza dal seno peziolare la lunghezza della nervatura N2’	0.545	0.061
Rapporto tra la distanza dal seno peziolare al seno inferiore destro OI e la lunghezza della nervatura N3	0.783	0.086

Bibliografia (6)

autori	anno	titolo	rivista	citazione
André J., Levadoux L.,	1964	La vigne et le vin des Allobroges		Jurnals de Savants, 3:169-181
Bowers J.E., Siret R., Meredith C.P., This P., Boursiquot J.M.,	2000	A single pair of parents for a group of grapevine varieties in northeastern France.	Acta Horticulturae	528: 129-132
Meredith C.P., Boursiquot J.M.,	2008	Origins and importance of Syrah around the world.		International Syrah Symposium, Lyon 13-14 May. Oenoplurimédia, 17-20
Robinson J., Harding J., Vouillamoz J.	2012	Wine Grapes. A complete guide to 1368 vine varieties, including their origins and flavours		Allen Lane - Penguin Books
Vouillamoz J.F.,	2008	Mondeuse Noir et Viognier dans l'arbre généalogiques de la Syrah.		International Syrah Symposium, Lyon 13-14 May. Oenoplurimédia, 108-110
Vouillamoz J.F., Grando M.S.	2006	Genealogy of wine grape cultivars: ‘Pinot’ is related to ‘Syrah’	Heredity	97:102-110